



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI
VIA VITTORIA COLONNA, 40 00193 ROMA
Tel 06 68807736 - 68807737 - Fax 06 68807742
email: info@cnggeologi.it

Comunicato Stampa

Graziano: “Mettere in sicurezza ospedali, scuole ed abitazioni”.

Violo: “Mappatura dettagliata e puntuale del rischio, piani di emergenza adeguati, educazione della popolazione, riduzione della vulnerabilità sismica degli edifici”

“Mettere in sicurezza le abitazioni, le scuole, gli ospedali. E’ una situazione tutta italiana quella dell’edilizia scolastica, dove la metà degli edifici non ha ancora il certificato di agibilità. E’ tutta italiana la situazione del patrimonio storico, architettonico ed archeologico, che vede siti straordinari in una situazione di costante criticità geomorfologica. E’ tutta italiana la situazione generale di un Paese in evidente declino culturale. L’Italia è un Paese sismico dove il tema centrale deve essere quello della prevenzione. Sappiamo che i terremoti ci sono e ci saranno sempre. Il terremoto non lo si può prevedere ma lo si può prevenire”. Lo ha affermato **Gian Vito Graziano**, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi intervenendo sul rischio sismico, a poche ore dalle scosse avvertite in Calabria ed in Basilicata.

“Il territorio calabrese è tutto ad alto rischio sismico. L’elevata sismicità, conseguenza delle dinamiche geologiche evolutive che lo caratterizzano - ha affermato **Arcangelo Francesco Violo**, Presidente Geologi Calabria - e le attuali condizioni di elevata vulnerabilità del patrimonio edilizio, rappresentano i principali fattori che rendono così elevato il rischio sismico in Calabria.

Pertanto, la popolazione calabrese, purtroppo, deve imparare a convivere con questo fenomeno e deve essere sempre pronta come se una forte scossa dovesse verificarsi da un momento all’altro. Bisogna avere sempre la piena consapevolezza di vivere su un territorio ad elevato rischio sismico ed ognuno di noi deve conoscere i corretti comportamenti di autoprotezione da adottare.

A tal fine, è necessaria una serrata attività di pianificazione e di informazione della popolazione, di formazione del volontariato, di adeguamento ed aggiornamento dei piani comunali di protezione civile con la ricognizione degli edifici strategici e pubblici, verificandone l’idoneità strutturale e delle vie di accesso. Va verificata, in particolare, l’idoneità delle sedi dei centri operativi comunali e quella dei centri operativi misti, delle aree di attesa, ammassamento dei soccorsi e soccorritori, di ricovero della popolazione, e le vie di fuga della popolazione in sicurezza.

Andrà monitorata tutta la rete infrastrutturale tenendo conto che l’area interessata dal sisma è caratterizzata anche da un elevato rischio da frana.

L’unica prevenzione possibile consiste, quindi, nella mappatura dettagliata e puntuale del rischio, nei piani di emergenza, nell’educazione della popolazione e nella riduzione della vulnerabilità sismica di edifici pubblici e privati”.

Ed ecco l’iniziativa di concerto con il CNG

“L’Ordine dei Geologi della Calabria sta attuando una iniziativa di carattere professionale e sociale - ha concluso **Violo** - nell’ambito di un Accordo di Collaborazione del Consiglio Nazionale dei

Geologi con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, finalizzato proprio ad incentivare forme di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di comune interesse nel campo della previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi naturali, predisponendo un elenco di geologi disponibili ad operare in ambito di protezione civile con attività di volontariato per emergenze di tipo “C” di cui all’art. 2 L 225/92”.

Per interviste :

Gian Vito Graziano – Presidente del CNG – Tel 336 – 280 281 / 338 602 63 52

Arcangelo Francesco Violo – Presidente Geologi Calabria – Tel 392 90 16 189

Giuseppe Ragosta – Addetto Stampa del CNG – Tel 392 5967459